

Roberto Bertoncin

La nave fantasma



Terminato il corso radaristi venni inviato in permesso con rientro ai primi di settembre 63 a La Spezia con imbarco su nave idrografica STAFFETTA.

Arrivo in Arsenale a La Spezia ed al cancello di ingresso domando dove posso trovare la nave , risposta: "non si sa" e vengo quindi inviato al deposito.

Arrivo in deposito , saluto il marinaio alla porta e mi avvio al corpo di guardia dove trovo un altro marinaio che cercava come me .Nave STAFFETTA.

Risposta: " andate in arsenale"

Facciamo presente che ci siamo già stati e ci hanno costi' inviati

" aspetta un momento "

Giro di telefonate e poi ci inviano in segreteria personale, per fortuna sempre al deposito e qui ci fanno aspettare e poiché la nave si trova a Genova ci preparano di conseguenza i fogli di via.

Ritiriamo i fogli di viaggio ed i biglietti del treno e partiamo per Genova.

Arrivati a Genova facciamo un giro in porto e non trovando nessuna nave militare decidiamo di recarci in capitaneria dove ci dicono che la nave non e' in porto poiche' ora e' a La Spezia.

Facciamo presente che veniamo da La Spezia e la nave la' non c' e'.

Per fortuna un sottocapo sente tutto e dice: " scusate erano qui fino a 15 giorni fa e sono partiti per Porto Torres" .

Nuovo foglio di via, con la raccomandazione di non perderli altrimenti niente rimborso.

Ci inviano al molo della stazione marittima dove è ormeggiata la nave traghetto.

Una notte infernale nello stanzone di terza classe , con una puzza tremenda , bambini che piangevano ,gente che si lamentava per il mal di mare, il mio collega che si lamentava ed io finito al bar per starmene un pò tranquillo.
Dimenticavo, il mare era forza tre - quattro.

Alle 08,30 arriviamo a PORTO TORRES, manco una nave militare in porto,
Usciamo dal porto ed andiamo in un bar a fare colazione ed a domandare dove possiamo trovare la CAPITANERIA DI PORTO.

Avuto le informazioni ed aver bevuto un caffè ci avviamo verso la Capitaneria.
Stessa scena di Genova con la differenza che la nave c'era ma era partita e nessuno sapeva per dove.

Il capo comandante in seconda della capitaneria ci suggerisce due alternative o tornare a la Spezia od andare a La Maddalena presso le Scuole C.E.M.M.

Bella prospettiva....

Un sottocapo (sempre loro , se non ci fossero bisognerebbe inventarli) fa::

“ Capo, se provassimo a contattare MARIPOST, loro sapranno dove inviano la posta”

Il Capo ci suggerisce allora di andare a pranzo e di tornare nel pomeriggio e ci indica dove trovare una trattoria.

Verso le 16,00 torniamo in Capitaneria dove troviamo il sottocapo che allegramente ci fa presente che tutto e' risolto, la nave é a Santa Teresa di Gallura e ci indica come arrivarci.
Il treno ci porta fino a Palau .poi in pullman. e finalmente arriviamo a Santa Teresa

Andiamo verso il porto, sorpresa, è un porto per barche, cerchiamo la Capitaneria, non esiste e allora mi faccio indicare la stazione dei carabinieri dove ci rechiamo subito
Chiedo di parlare con il maresciallo e domandiamo se sa qualche cosa della nave.

Ci risponde che non sa dove sia ma qualche volta vi sono dei marinai che vengono in paese a far viveri e ritirare la posta.

Domando ,visto che è così gentile, se non potrebbe farci avere qualche cosa da mangiare ed una branda per dormire .

Molto gentilmente mi fa notare che i carabinieri mangiano presso una famiglia e che è troppo tardi e le celle sono troppo umide.

Mi da l' indirizzo di una trattoria e di una pensione e mi dice anche di non preoccuparci se non dovessimo piu' avere soldi,, il conto lo avrebbe pagato lui che poi si sarebbe arrangiato con la Marina..

il mattino seguente veniamo svegliati da un gran vociare, apro la porta per vedere cosa stava accadendo e mi trovo faccia a faccia con un marinaio . erano a Bonifacio in Corsica la caccia era finita.

Roberto Bertocin

Sottocapo Radarista marinaio di leva del 3° / 43